



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 20/10 DEL 9.5.2005

Oggetto: **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.). Progetto Definitivo di Adeguamento funzionale di un centro di stoccaggio e rottamazione di autoveicoli dismessi a centro stoccaggio rifiuti speciali pericolosi. Proposto dalla Eurodemolizioni e Raccolta Ecologica S.R.L.(NU).**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, riferisce che:

- ai sensi dell'art. 31 della L.R. 18.1.1999, n. 1 recante "Norma transitoria in materia di valutazione di impatto ambientale" (così come modificato dall'art. 17 della L.R. 5.9.2000, n. 17 e dall'art. 20 della L.R. 29.4.2003, n. 3) e del punto 2.0 dell'allegato B della Delib.G.R. n. 36/39 del 2.8.1999, pubblicata nel BURAS n. 29 del 27.9.1999, e successive modifiche ed integrazioni, il Servizio Sistema Informativo Ambientale, Valutazione Impatto Ambientale (S.I.V.I.A.) ha svolto la procedura di valutazione di impatto ambientale, prevista all'art. 5 del D.P.R. 12 Aprile 1996 (così come modificato dal D.P.C.M. 3 Settembre 1999), relativamente al progetto indicato in oggetto;
- il relativo procedimento è stato avviato con il deposito della prescritta documentazione presso gli Uffici interessati e con la pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale;
- il S.I.V.I.A. ha convocato la Conferenza Istruttoria preliminare allo scopo di acquisire i preliminari elementi conoscitivi del contesto, comunque utili ai fini della formulazione del successivo giudizio di compatibilità ambientale;
- il S.I.V.I.A. successivamente, ha convocato l'O.T.I., presso l'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente per l'espletamento dell'istruttoria e l'espressione del giudizio di compatibilità ambientale, per l'intervento indicato.

L'attività proposta dalla Eurodemolizioni S.r.l. consiste nel trasporto e deposito temporaneo di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi in apposito stabilimento.



I rifiuti verranno successivamente trasferiti in appositi centri di trattamento e smaltimento esterni, previo trasporto con mezzi autorizzati. Il centro attuale ubicato nella zona industriale di Nuoro, località Prato Sardo, sarà soggetto ad adeguamento funzionale finalizzato alla predisposizione di n. 3 vasche di stoccaggio per rifiuti speciali localizzate all'interno del corpo fabbrica principale, nonché un'area di lavaggio esterna per i mezzi autorizzati al trasporto degli stessi rifiuti.

L'O.T.I. ha considerato che:

- è stato effettuato il deposito presso il S.I.V.I.A., l'Ufficio Tutela del Paesaggio, la Provincia di Nuoro e il Comune di Nuoro;
- è stato pubblicato l'avviso al pubblico su un quotidiano a tiratura nazionale (La Repubblica) ed un quotidiano a tiratura regionale (La Nuova Sardegna) in data 26 Marzo 2004;
- non è pervenuta a seguito della suddetta pubblicazione, alcuna osservazione da parte di Associazioni ambientali o privati cittadini;
- il Comune di Nuoro ha espresso, come evidenziato in sede di conferenza istruttoria, parere favorevole al progetto in esame.

L'Organo Tecnico Istruttore, riunitosi in data 6 Luglio 2004 ha valutato che:

1. lo studio di Impatto Ambientale risulta conforme a quanto prescritto nella Delib.G.R. n. 36/39 del 1999 avendo affrontato esaustivamente la valutazione dell'impatto ambientale e prevedendo opportune misure atte a minimizzare ed attenuare impatti negativi derivanti dalla realizzazione dell'intervento;
2. il quadro di riferimento ambientale riporta un'ampia analisi della qualità dell'ambiente potenzialmente vulnerabile, la descrizione degli effetti diretti e indiretti, a breve e a lungo termine, permanenti e non, positivi e negativi derivanti dalla realizzazione dell'intervento e dal suo esercizio; riporta inoltre la descrizione delle misure previste di contenimento;
3. l'impatto visivo e paesaggistico del centro di stoccaggio in esame risulta modesto;
4. non vengono prodotti dalle lavorazioni eseguite nell'impianto fumi nocivi o altri agenti inquinanti atmosferici;
5. le emissioni acustiche prodotte rientrano nei limiti della normativa vigente.



Per le motivazioni succitate, l'Organo Tecnico Istruttore, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con le seguenti prescrizioni:

- sistemazione della guaina in HDPE in tutta la zona oggetto del nuovo intervento;
- realizzazione di n. 2 pozzi spia per il monitoraggio delle acque da posizionare rispettivamente a monte e a valle dell'impianto rispetto alla direzione di deflusso idrico sotterraneo;
- inserimento nella "barriera verde perimetrale" di specie arboree autoctone quali leccio e lentisco.

Il S.I.V.I.A., viste le risultanze dell'attività istruttoria, propone di rendere per l'intervento in oggetto il giudizio positivo di compatibilità ambientale con le prescrizioni definite dall'O.T.I..

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, constatato che i rispettivi Direttori Generali hanno espresso il prescritto parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del S.I.V.I.A.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, e constatato il concerto dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DELIBERA

- in conformità;
- di dare atto che il S.I.V.I.A. comunicherà la presente deliberazione ai soggetti del procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e ne darà adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.A.S.).